



Dopo le dichiarazioni apparse su La Stampa Lettera aperta a Piero Fassino

Carissimo Piero,

per la stima che portiamo verso la tua persona ed il tuo appassionato impegno politico abbiamo letto con sorpresa sulla stampa nazionale una tua battuta infelice circa il tuo mancato coinvolgimento alla nostra festa estiva, a tuo dire dopo dieci anni di ininterrotta presenza. E crediamo opportuno mettere nella giusta luce i fatti, chiarendo ogni equivoco.

Anzitutto i fatti, appunto. Manchi dalla nostra festa da 6 anni, negli ultimi dieci hai fatto tappa alla nostra kermesse soltanto due volte, l'ultima nel 2003. Non tutti gli anni quindi, diversamente da come hai scritto. Questo territorio, che ti stima e ti ammira per il grande dirigente politico che sei, ti ha sempre invitato in tantissime altre occasioni, sia politiche sia istituzionali. E continueremo a farlo. Ricordo le celebrazioni del 25 aprile 2008, la campagna elettorale del 2008, del 2006 e da ultimo la più grande (per noi) iniziativa di questa campagna elettorale 2009, il tuo comizio nella nostra piazza, a fine maggio, poche settimane fa. Ostracismo? Tutt'altro.

Una battuta infelice, quella tua di ieri, e tra l'altro l'ironia della sorte ha voluto che cadesse proprio all'indomani della presenza alla nostra festa 2009 della senatrice Anna Serafini, in un dibattito pubblico. E' stata una serata riuscita politicamente e piacevole sotto ogni aspetto. Come è nel clima e nel DNA delle Feste. E' sempre inelegante tirare gli argomenti ai propri fini, anche quando non si prestano o sono del tutto infondati, quando non poggiano su nulla. Ed è triste quando a farlo sono personalità del tuo livello, così limpidamente serie e coerenti.

La nostra Festa del Lungofiume è stata e sarà sempre festa di tutti. Del resto, sarebbe riduttivo leggerla esclusivamente con gli occhiali della dinamica congressuale a propri fini. E comunque, anche sotto questa anomala chiave di lettura - anomala poiché l'ossatura della festa e dei suoi elementi viene costruita mesi prima - sono state inequivocabilmente ben rappresentate tutte le istanze, incluse le iniziative con l'On. Giuseppe Fioroni e la senatrice Mariangela Bastico. Questo è un fatto, non una supposizione né una battuta che sarebbe stata più elegante verso i democratici e le democratiche di questo territorio che non ci fosse stata. Per la loro appassionata generosità e

per la stima che tutti ti portiamo. Infine un invito, che vogliamo rivolgerti pubblicamente: ad essere presente alla nostra festa per tutti i prossimi dieci anni, diversamente dai dieci che abbiamo alle spalle. Per rinnovarti la stima e la fiducia di un popolo che ti ammira davvero, senza infingimenti ed al di là di ogni dinamica congressuale.

Fabrizio Castellari, Segretario PD dell'Unione Territoriale Imolese